

PROVINCIA
DI
VERONA

COMUNE
DI
GREZZANA



PIANO DEGLI INTERVENTI VARIANTE N. 6

ELABORATO
N. 6

DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

Sindaco
Ing. Arturo Alberti

Assessore all'Urbanistica
Dott. Plinio Menegalli

Responsabile area Urbanistica
arch. Claudio Puttini

Ufficio Tecnico
arch. Laura Orso

APRILE
2019

Gruppo di Progettazione

Progettista
arch. Pian. Terr. Trejsi Decolli

VINCA. arch. Emanuela Volta

VCI Ing. Agnese Tosoni

Quadro Conoscitivo:
Deimos engineering



1 ASSEVERAZIONE PUNTI DI VARIANTE NON OGGETTO DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

La presente asseverazione di compatibilità idraulica viene emessa in riferimento a quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 3637/2002 e dalla D.G.R.V. n. 06/09/2009, n. 2948 ss.mm.ii. in applicazione ai disposti della Legge 267/1998 in materia di “Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formulazione dei nuovi strumenti urbanistici”, in relazione alla redazione della Prima Variante Verde al Piano degli Interventi vigente, promossa dall'Amministrazione Comunale di Sant'Anna D'Alfaedo e presentata ai sensi dell'articolo 7 della LR 4/2015 e ss.mm.ii.

Il Piano introduce alcune modifiche puntuali all'assetto Territoriale, formalizzando la riclassificazione di alcune aree del PI, definendo per ciascuna l'operatività.

Si riportano i punti di variante rispetto ai quali non è necessaria la valutazione di compatibilità idraulica:

Punti di Variante relativi alla rischedatura di fabbricati esistenti:

A seguito istanze pervenute al Protocollo, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di procedere alla predisposizione della Variante puntuale n. 6 al P.I., al fine di un'ulteriore aderenza delle sue previsioni alle richieste provenienti dal territorio:

- Variante n. 6: modifica a n. 3 schede (n. 2 Centro Storico, n. 1 scheda edifici n.p.f. fondo agricolo);

nello specifico tale Variante al PI consiste:

1. MODIFICA SCHEDE UNITÀ EDILIZIE N. 80 E N. 81

In riferimento alla richiesta pervenuta prot. 4055 del 27.02.2019, relativa a due edifici, unità edilizia n. 80 grado di protezione n. 9, e n. 81 grado di protezione n. 7, ricadenti nella particella n. 105 fg. n. 53 - sezione censuaria “Capoluogo”, classificata nel vigente PI come “Zona A Centro Storico”:

- **richiedente:**
 - revisione grado di protezione della scheda n. 81 da attuale gr. 7 a gr. 9;
 - unificazione delle schede n. 80 e n. 81 in un'unica scheda trattandosi di edifici costituenti di fatto medesimo corpo di fabbrica.

Trattandosi di edifici con medesime caratteristiche costituenti unico corpo di fabbrica, **la Variante risulta ammissibile**, quale affinamento schedatura C.S. (in considerazione dello stato di fatto), con revisione delle attuali schede n. 80 e n. 81 modificate e accorpate come segue:

- Scheda n. 80 gr. di protezione n. 9

2. MODIFICA SCHEDA UNITÀ EDILIZIA N. 3

In riferimento alla richiesta pervenuta prot. 4248 del 01.03.2019, relativa a un fabbricato in loc. Busoni di Rosaro, unità edilizia n. 3, grado di protezione n. 8, ricadente nel mapp. 642 fg. n.27, sezione censuaria “Rosaro”, classificata nel vigente PI come “Zona A Centro Storico”, quale affinamento schedatura C.S., con destinazione ad uso garage e deposito:

- **richiedente:**
 - revisione grado di protezione della scheda n. 3 da attuale gr. 8 a gr. 9;

Trattandosi di edificio privo di valore storico – ambientale, **la Variante risulta ammissibile**, quale affinamento schedatura C.S. (in considerazione dello stato di fatto), con revisione della attuale scheda n. 3 come segue:

- Scheda n. 3 gr. di protezione n. 9 con precisazione degli interventi ammessi.

3. MODIFICA SCHEDE UNITÀ EDILIZIE N. 1 /2 E N. 2/2 – EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI

In riferimento alla richiesta pervenuta prot. 6973 del 04.04.2019, relativa a due edifici costituenti unico corpo di fabbrica non più funzionali in loc. Tendina, 13 di Romagnano, unità edilizia n. 1/ 2 e 2/2;

o **richiedente:**

- modifica alla vigente schedatura al fine di poter costruire un edificio con il più alto livello di sostenibilità ambientale sia in termini di efficienza energetica che in termini di efficienza termica.

Trattandosi di edifici costituenti unico corpo di fabbrica non più funzionali all'attività agricola, **la Variante risulta ammissibile**, quale affinamento schedatura edifici non più funzionali (in considerazione dello stato di fatto), come segue:

- Scheda unità edilizia n. 1/2 con puntualizzazione interventi ammessi;

Scheda unità edilizia n. 2/2 con puntualizzazione interventi ammessi;

PREMESSO CHE:

- Gli interventi previsti dal Piano degli Interventi non comportano modifiche significative dei regimi dei suoli, riguardando rischedature di fabbricati esistenti;

- Le aree oggetto di variante non ricadono in zona PAI od altra zona caratterizzata da pericolosità idraulica;

- Gli interventi proposti perseguono le scelte strutturali e azioni strategiche precedentemente individuate nel PAT (piano redatto sulla base di previsioni decennali, ma con validità a tempo indeterminato), indicando le azioni da svolgere per conseguire gli obiettivi di piano, le priorità, le interrelazioni, i soggetti coinvolti o da interessare e le condizioni per la fattibilità e l'attuazione delle previsioni, rimanendo in linea con l'impostazione degli strumenti di pianificazione vigenti e rimanendo altresì confermato il quadro dei vincoli, delle prescrizioni e direttive fornite dal PAT e non compromettendo le possibilità di successiva attuazione degli obiettivi del PAT stesso.

- Non risulta individuata alcuna situazione che richieda l'applicazione di sistemi di mitigazione del rischio idraulico in quanto, ad avviso dello scrivente, non viene introdotta alcuna alterazione significativa del regime idraulico esistente.

Tutto ciò premesso

La sottoscritta Ing. Agnese Tosoni in qualità di tecnico incaricato della verifica idraulica della Variante n° 6 al Piano degli Interventi del Comune di Grezzana,

ASSEVERA

Ai sensi della DGR 2948 del 6 ottobre 2009 – allegato A

La non necessità della valutazione idraulica in quanto trattasi interventi che non comportano trasformazioni territoriali che possano modificare il regime idraulico.

E' stata dichiarata la non necessità di Verifica di Compatibilità idraulica.

